



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

AVVISO PUBBLICO

in relazione ad una:

Selezione comparativa

per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e successiva eventuale collaborazione in qualità di Partner di ASP Città di Bologna e dei partner territoriali aderenti (Comune di Bologna) interessati alla presentazione di una proposta progettuale per la realizzazione di azioni di sistema volte a qualificare e rafforzare il sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale.

Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Decreto prot. n. 2364 del 21/04/2023 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 - OS2 Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale”.

Amministrazione procedente: ASP Città di Bologna

In esecuzione della Determinazione P.G. n. 317 del 16/05/2023.

Prot. 13627 del 16/05/2023

Premesse:

CONSIDERATO che ASP Città di Bologna, d'ora in poi Soggetto proponente, in collaborazione con i partner territoriali aderenti sopra citati, intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'avviso pubblico del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Decreto prot. n. 2364 del 21/04/2023 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 - OS2 Migrazione Legale e



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Integrazione - Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2 m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici - “Qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale”;

VISTO il citato avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali privati da individuare solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTA la Determinazione P.G. n. 317 del 16/05/2023, con cui questo Soggetto Proponente ha inteso di avanzare una proposta progettuale per la realizzazione di azioni di sistema volte a qualificare e rafforzare il sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale;

Tanto premesso e considerato,

Art.1 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell’avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell’avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell’avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell’avviso;
- Imprese sociali.

Il numero dei potenziali partner di progetto da selezionare con il presente avviso potrà essere nel numero massimo di tre. Si precisa che le RTI contano per il



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

numero dei componenti. E' ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) già costituite o costituende. Al fine di assicurare la sostenibilità degli oneri amministrativi conseguenti alla gestione del partenariato, è consentita l'aggregazione fino ad un massimo di tre soggetti. Ciascun soggetto potrà presentare un'unica candidatura, in forma singola o associata. Ciascun soggetto proponente dovrà essere attivo nell'ambito Qualificazione del sistema dei servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della pro-



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

pria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

Per ogni ulteriore specificazione dei requisiti necessari per essere considerati ammissibili quali partner di progetto si rimanda comunque all'Avviso pubblico del Ministero dell'Interno che regola la presente procedura per ogni aspetto non espressamente qui richiamato.

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che,



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

2.1 - Ulteriori condizioni di partecipazione

a) se il Soggetto Partner è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (ex D.Lgs. 112/2017);

b) se il Soggetto Partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;

c) se il Soggetto Partner privato è ricompreso tra i soggetti di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:

- essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286; oppure
- in assenza delle condizioni di cui al punto precedente, autodichiarare (ex artt. 46/47 del DPR 445/00) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante

- i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili;
- ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea;
- iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al D.Lgs. 112/17);
- iv) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa (NB: tale autodichiarazione è contenuta nei modelli 1.1 e 1.2 allegati).

Art. 3 – Descrizione del Progetto

In relazione a quanto sopra previsto, ASP Città di Bologna, con il presente avviso, indice una selezione comparativa per individuare i soggetti del terzo settore in possesso dei necessari requisiti e capacità, come previsti anche dal bando ministeriale, per divenire partner di ASP Città di Bologna e dei partner territoriali aderenti per la coprogettazione di azioni volte alla qualificazione del sistema dei



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

servizi territoriali rivolti a minori cittadini di Paesi terzi in condizioni di vulnerabilità psicosociale.

Le azioni saranno rivolte indicativamente a minori in condizioni di vulnerabilità psicosociale e a MSNA.

Gli interventi dovranno essere integrati con le azioni previste dai progetti SAI MSNA territoriali, nonché dai servizi dei territori aderenti, con particolare attenzione alle reti già attive e nel pieno rispetto delle diverse conformazioni territoriali.

In particolare, a titolo esemplificativo, ci si concentrerà su:

- a) attivazione e rafforzamento di reti di governance e coordinamento a livello territoriale, con particolare riferimento all'integrazione tra servizi sociali ed educativi territoriali, sistema di accoglienza, servizio sanitario ecc;
- b) definizione di protocolli operativi ai fini della lettura dei bisogni e della presa in carico multi agenzia di minori cittadini di Paesi terzi;
- c) interventi di formazione per il potenziamento delle competenze specifiche degli operatori dei servizi territoriali (es. educatori, assistenti sociali, personale scolastico, personale sanitario, operatori del sistema di accoglienza ecc.);
- d) azioni di informazione e sensibilizzazione finalizzate al rafforzamento in chiave interculturale del sistema di prevenzione e contrasto al disagio, alla vulnerabilità ed alla violenza nei confronti dei minori cittadini di Paesi terzi, anche attraverso la modellizzazione e diffusione di pratiche, metodologie e strumenti già sperimentati e validati a livello territoriale;
- e) interventi sperimentali per l'attivazione o il potenziamento di servizi di prevenzione, promozione e cura rivolti ai minori cittadini di Paesi terzi e alle loro famiglie, se presenti, finalizzati, a titolo non esaustivo:
 - all'emersione precoce di situazioni a rischio;
 - al potenziamento dei servizi attivi sul territorio attraverso équipe multidisciplinari e personale specializzato in ambito transculturale;
 - ad attività di consulenza e assistenza legale specializzata;
 - al counseling psico-educativo e socio-sanitario;
 - alla mediazione interculturale focalizzata sulla tematica specifica;
 - al supporto alla genitorialità;



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

- all'accompagnamento e all'inserimento scolastico e supporto ai minori a rischio abbandono scolastico;
- al sostegno alle pratiche interculturali di prevenzione, promozione e cura, che si avvalgano di strumenti per la presa in carico di minori e famiglie con background culturali differenti, promuovendo la partecipazione attiva dei minori migranti e delle famiglie alla vita della comunità e, la sanità favorendo l'accesso ai servizi essenziali, come l'istruzione e la formazione professionale.

Le attività esecutive dei singoli progetti finanziati dovranno essere realizzate sul territorio metropolitano.

Art.4 - Durata del Progetto

Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione, dovranno avere una durata fino ad un massimo di 3 anni dall'avvio delle attività.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifica disposizione del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite del termine finale di cui sopra.

Art.5 – Risorse economiche

Le risorse complessive destinate al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito del presente Avviso ammontano a € 9.000.000,00 a valere sul FAMI 2021-2027– Obiettivo Specifico 2. Migrazione Legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici.

Il progetto da presentare per l'ammissione al finanziamento ed il suo valore complessivo sarà determinato in sede di co-progettazione.

Solo a fini indicativi per la redazione del progetto preliminare, il candidato dovrà tener conto che il budget stimato per l'intera durata progettuale non potrà superare la quota di euro 950.000,00 che comprenderà ogni tipologia di spesa prevista dall'Avviso ministeriale.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Art.6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 15:00 del giorno 23/05/2023.**

Gli interessati dovranno inviare la documentazione indicata a mezzo pec all'indirizzo **asp@pec.aspbologna.it**. L'oggetto della pec, ai fini dell'opportuna protocollazione della domanda di partecipazione, dovrà riportare la seguente dicitura **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE CO-PROGETTAZIONE FAMI”**.

Documenti per la partecipazione

Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: 1.1) istanza di partecipazione alla procedura; 1.2) dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso. In caso di R.T.I. la dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta anche da tutti i soggetti mandanti; in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale.

Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;

Allegato 3 – Piano dei costi previsti;

NB: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante, salvo il caso in cui i documenti siano firmati digitalmente.

La proposta progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico e contenuta al massimo in dieci (10) facciate, non in bollo, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font dimensione 10, interlinea 1, a cui potranno essere allegati unicamente i CV del gruppo di lavoro, come da criterio 3.2.

ASP non assume responsabilità alcuna per la dispersione della domanda dovuta a fatto di terzi, caso fortuito, forza maggiore.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Art.7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

Al termine previsto per la presentazione delle domande, il RUP procederà alla verifica della correttezza formale di quanto presentato.

Successivamente, le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione, nominata dall'Amministrazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione indicato di seguito. Viene fissato un punteggio minimo che, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice formerà oggetto di approvazione con specifica determinazione adottata dal Responsabile del Procedimento che sarà comunicata ai soggetti partecipanti alla selezione in via formale tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito internet del ASP Città di Bologna.

Criteri, elementi e parametri di valutazione della Commissione in ordine alla proposta progettuale.

La Commissione, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, procederà alla assegnazione del punteggio in relazione alla selezione del miglior concorrente valutando elementi di seguito indicati.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX
1	QUALITÀ COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	20
1.1	Indicazione di attività definite e dettagliate, in corrispondenza con gli obiettivi di progetto	10
1.2	Adeguatezza della metodologia di intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici	3
1.3	Innovazione della proposta progettuale	2
1.4	Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	5
2	FATTIBILITÀ DELL'ATTUAZIONE	18
2.1	Coerenza della pianificazione attuativa e delle tempistiche rispetto alle attività da realizzare	4
2.2	Adeguatezza e coerenza degli strumenti operativi	4



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

	individuati	
2.3	Congruità fra il budget di progetto, le attività previste e il conseguimento degli obiettivi	10
3	CAPACITÀ DI GESTIONE DEL BENEFICIARIO	14
3.1	Capacità di gestione dei progetti da parte del soggetto proponente in considerazione delle esperienze pregresse nel settore di riferimento finanziate dalla medesima Autorità di Gestione e/o da altri Enti nel corso di precedenti annualità	7
3.2	Idoneità della governance in termini di adeguatezza del modello organizzativo, capacità, esperienza e qualifiche professionali delle risorse appartenenti al gruppo di lavoro (allegare CV SINTETICI - max 4 facciate)	7
4	INDICATORI	10
4.1	Significatività dei valori attesi proposti per il conseguimento degli obiettivi di progetto	7
4.2	Idoneità, misurabilità e coerenza degli indicatori di output e di risultato aggiuntivi indicati nella proposta rispetto a quelli previsti nel Programma Nazionale FAMI	3
5	RETE TERRITORIALE E PARTENARIATO	11
5.1	Presenza di reti funzionali alla realizzazione delle attività di progetto	7
5.2	Capacità del soggetto proponente di attivare ulteriori reti utili alla realizzazione del progetto	4
6	COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI FONDI	10
6.1	Complementarità della proposta con eventuali ulteriori iniziative finanziate da altri strumenti/fondi dell'Unione Europea o nazionali	10
7	SOSTENIBILITÀ DEGLI INTERVENTI	10
7.1	Adozione da parte del soggetto proponente di procedure e strumenti per garantire la sostenibilità futura dell'intervento proposto	10
8	SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	2
8.1	Coerenza dell'iniziativa con le politiche dell'Unione in materia ambientale e con i principi dello	2



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

	sviluppo sostenibile, in particolare il DNSH e i Criteri Ambientali Minimi (CAM)	
9	QUALITÀ DEL PIANO DI COMUNICAZIONE	5
9.1	Coerenza e efficacia dell'azione di comunicazione e diffusione dei risultati del progetto	5

Punteggio minimo per considerare la proposta congrua e superare la selezione: 50.

Art.8 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili - e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art.6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art.1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art.6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.6 del presente Avviso;
- e) prive di firma.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 9 Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo asp@pec.aspbologna.it a decorrere dalla data di pubblicazione e sino a tre giorni precedenti il termine ultimo stabilito per la presentazione delle proposte progettuali.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito internet di ASP Città di Bologna fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite da ASP Città di Bologna ai fini della presentazione delle proposte progettuali.



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Art. 10 Verifiche e controlli

ASP Città di Bologna si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

ASP Città di Bologna provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione di sovvenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 11 Tutela dei dati personali

Ai sensi del regolamento U.E. 679/2016, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Art. 12 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dirigente Area Coesione Sociale, dott.ssa Annalisa Faccini.

Bologna, 16/05/2023

La Dirigente Area Coesione Sociale

Annalisa Faccini